

BODY-CAM condotto da Barbara Buono

Numero Partecipanti	Minimo 6 – Massimo 12
Livello allievi Match	tutti
Livello allievi Esterni	tutti
Durata/ Ore di Lezione	2 incontri da 1,5 ore – ORARIO DI INIZIO ore 20:45
Costo	€ 15,00
Date	MERCOLEDI 24+31 MARZO
Materiale	Tappetino da yoga o coperta – vestiti comodi – utile MA NON NECESSARIO : cuffiette bluetooth o cassa audio.

L'On-Line ci impedisce di fare un lavoro pratico con il corpo !

NON E' VERO!

In questo laboratorio virtuale vorrei portare i partecipanti a lavorare sul proprio corpo ed sperimentare dinamiche di MOVIMENTO sfruttando l'inquadratura, sfidando la propria razionalità e oltrepassare i limiti del web. Sembra difficile ? Forse lo è... ma lasciandosi andare si scopre che non siamo così distanti (secondo me!).

Come si lavora sul corpo attraverso le piattaforme on-line?

Riportare l'esperienze dal vivo attraverso l'on-line, si sa, non è la stessa cosa. Un lavoro sul corpo sembra quasi impossibile. Ma si può tentare e la nostra capacità di improvvisatori di immaginare e immedesimarci nelle situazioni può essere un buon aiuto.

Attraverso un lavoro con il corpo, prima personale e poi di gruppo virtuale, cercheremo di creare situazioni di gioco e di divertimento e di iterazione tra di noi.

Cercheremo di creare storie in modo alternativo sfruttando la piattaforma di zoom e le inquadrature.

Non è IL Teatro, ma il teatro è ovunque!

“Ma io non mi muovo bene”

E questo non è importante... è importante volersi mettere in gioco e voler sfidare la razionalità!

STRUTTURA GENERICA DI BASE DI LEZIONE

- > Esercizi di riscaldamento mentale fisica singolarmente attraverso un lavoro guidato e con musica
- > Esercizi in gruppo di movimento
- > Esercizi a coppie per creare storie e personaggi
- > Come rompere la logica e usare la pancia attraverso l'ispirazione che ci da il nostro corpo e il corpo degli altri
- > Creazione di storie di movimento surreali e reali

Questo percorso rivolto a chiunque abbia voglia di provare, provare, provare, provare e provare e fare. Sarà un percorso dove cercheremo di scordarci di cosa non possiamo trovare su zoom e di scorporare cosa ne possiamo ricavare di utile.

Il lavoro sul corpo serve per essere attori e improvvisatori presenti e consapevoli. Soprattutto per cercare anche di uscire dal solito e dal razionale: la prima regola del laboratorio è che non esistono le regole !

Vorrei far passare il concetto che anche se il periodo non permette la presenza, che amiamo tantissimo, possiamo tentare di sfruttare questa occasione per lavorare su altri concetti che possono esserci comunque utili in futuro:

- Consapevolezza del corpo
- rottura delle regole
- gestione del corpo
- ispirazione

Barbara Buono

Nata nel 1981, con un cognome buffo che la contraddistingue.

Inizia improvvisazione nel 2007 con la scuola Impro Gramelet di Reggio Emilia.

Innamorata dell'improvvisazione dalla prima lezione e da lì la scuola non si è mai più liberata di lei.

Curiosa di ogni tipo di tecnica e lavoro teatrale segue diversi percorsi, parallelamente al Match. Si innamora, così, dello spettacolo Jam theatre, e segue il percorso di Long form del 2008 condotta da Silvia Rizzo e Lea Landucci.

Negli anni successivi segue laboratori annuali di teatro su testo con teatro Sted di Modena e di Tragedia Greca con Antonietta Centoducati. Esplora diverse discipline con laboratori di vario genere come Cesar Brie (testo e corpo), Omar Galvan (monologo e improvvisazione), Antonio Vulpio (regia, gestione improvvisazione, personaggi e storie, creatività) e Artivive di Stefano Cenci (testo e clownerie), Marianna Miozzo (contact improvisation) etc etc...

Attrice / improvvisatrice dal 2009,

Fa parte di diversi progetti di teatro, dall'improvvisazione al testo. Di grande rilievo il percorso con Improg sia per i Match che per Long Form, a seguire i progetti con Traattori e Vday Emilia (i monologhi della Vagina). Ogni tanto fortunamente può seguire anche Match all'estero. Insegnante di improvvisazione dal 2015, ultimamente particolarmente attenta al lavoro sulla gestione di sé stessi in scena e delle paure